



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Provincia di Bologna

C.F. 80062730371 P. I.V.A. 00702791203

Via G. Matteotti 154 - cap. 40018
Tel. 051 6669511 fax 051 817984
urp@comune.san-pietro-in-casale.bo.it
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Area Servizi Generali

Segreteria del Sindaco

Tel. 051 6669554 - fax 051 817984

sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Prot. 3268
San Pietro in Casale, 3 marzo 2010

Al Gruppo Consiliare
Lista per San Pietro PDL e LN
Gent. Capogruppo Sabina Frisario

Oggetto: Risposta ad interrogazione prot. 1511 del 03.02.2010 - Consiglio comunale dei ragazzi.

Premetto che già nel programma elettorale di questa amministrazione si poteva leggere come un “nostro obiettivo è creare un’abitudine al dialogo tra i giovani cittadini e l’amministrazione comunale: i ragazzi devono essere ascoltati e resi più partecipi delle politiche locali, in particolare di quelle che li riguardano in prima persona. In questo senso, promuoveremo l’apertura di un luogo di incontro e discussione per i ragazzi di San Pietro che consideriamo un primo passo verso l’acquisizione della consapevolezza di essere cittadini”.

È chiaro che si è scelto di definirlo opportunamente un “luogo di partecipazione” per evitare di sfociare in rigidità di applicazione: non credo che alla consigliera interessi l’etichetta di un’iniziativa, ma il valore dei suoi contenuti e delle finalità. Mi spiego: l’esperienza ormai più che decennale di altri comuni del bolognese insegna inequivocabilmente che il corretto spirito dei processi di partecipazione dei giovani dei nostri comuni non si realizza facendo sedere una ventina di ragazzi su questi stessi banchi lasciandoli soli a imitare comportamenti adulti per poi farli pervenire a decisioni che rischiano di non venire accolte per inapplicabilità.

Il percorso è meno semplicistico, più lungo e ben diverso e deve coinvolgere in primis le figure adulte preposte alla formazione e all’educazione delle giovani generazioni.

La recente Legge Gelmini ha previsto nella sua applicazione una riorganizzazione complessiva dell’organico della scuola, sia nelle ore di lezione che soprattutto nel numero degli insegnanti, drasticamente tagliato per opportunità meramente economica. Perciò, in un anno scolastico di transizione come questo, si è ritenuto opportuno non gravare ulteriormente di impegni il corpo docente, quando esistono seri problemi anche solo per tentare di dare continuità a progetti già consolidati.

Sottolineo che è e rimane ferma convinzione di questa amministrazione mantenere l’impegno assunto. In tal senso, informo la consigliera che da tempo è allo studio una serie di ipotesi sulle modalità del progetto; d’altra parte, proprio perché crediamo nella necessità di intraprendere un percorso condiviso e non imposto, è imprescindibile un confronto prima di tutto con i docenti e gli educatori della scuola media e, qualora l’opportunità trovi ampia condivisione, si potrà valutare insieme la possibilità di avviare la prima fase del progetto già dal prossimo anno scolastico.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Ing. Roberto Brunelli